



Il Presidente

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
del Comune di Laives
dott.ssa [omissis]

Al Sindaco del comune di Laives
Dott. [omissis]

PEC: [omissis]

Fasc. UVMACT n. 876/2022 (da citare nella risposta)

Oggetto: Procedimento di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione nei confronti del comune di Laives – rotazione ordinaria del personale dirigenziale – comunicazione decisioni Consiglio

Il Consiglio dell’Autorità, nell’adunanza del 7 giugno 2022, ha deliberato inviare al Comune di Laives, ai sensi dell’art. 11, co. 1, lett. b), del “Regolamento sull’esercizio dell’attività di vigilanza in materia di prevenzione della corruzione” (delibera n. 300 del 29.3.2017, pubblicato in G.U. n. 91 del 19.4.2017) una raccomandazione finalizzata all’integrazione del PTPCT 2022-2024 con riferimento alla disciplina della rotazione ordinaria del personale dirigenziale, prevedendo altresì apposita attività di monitoraggio, come di seguito indicato.

Alla luce delle risultanze dell’istruttoria, tenuto conto da una parte del temperamento della misura della rotazione con il buon andamento dell’azione amministrativa, e considerata dall’altra parte l’omogeneità delle professionalità tra i due Dirigenti degli uffici che si occupano di edilizia pubblica (Ufficio IV lavori pubblici) e privata (Ufficio III sviluppo del territorio), le giustificazioni addotte dall’Amministrazione si ritengono solo parzialmente idonee a giustificare le criticità rilevate.

Ed infatti, la strategia di prevenzione della corruzione adottata dal Comune da ultimo anche nel PTPCT 2022-2024 non appare in linea con gli orientamenti dell’Autorità laddove non prevede una programmazione della rotazione degli incarichi dirigenziali: tale misura rappresenta una prassi virtuosa che le Amministrazioni devono perseguire, anche tramite l’utilizzo della formazione finalizzata a rendere interscambiabili i ruoli tra i vari dipendenti. La formazione rappresenta infatti una misura fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione (cfr. all. 2 PNA 2019 § 4). La rotazione, inoltre, deve essere prevista e disciplinata nel Piano ovvero in un diverso atto organizzativo, mediante una programmazione anche pluriennale e rispettosa del criterio di gradualità.

Alla luce di tali considerazioni, pur valutando positivamente le misure alternative adottate dall’Amministrazione, si ritiene opportuno inviare a codesto Comune una raccomandazione ai sensi dell’art. 11, co. 1, lett. b), del Regolamento sopra citato al fine di integrare il PTPCT 2022-



2024 con riferimento alla disciplina della rotazione ordinaria del personale dirigenziale mediante:

- a) la formalizzazione nel Piano delle motivazioni che sino ad oggi hanno impedito una disciplina e una programmazione della rotazione del personale dirigenziale, con eventuale individuazione di figure infungibili, con la precisazione che nel caso di categorie professionali omogenee non può essere invocato tale concetto ai fini della mancata applicazione della misura della rotazione;
- b) l'individuazione dei criteri che devono guidare la pianificazione e la programmazione annuale e pluriennale della rotazione, affiancata ad un programma di formazione che consenta di rendere fungibili le competenze anche dirigenziali, con l'eventuale previsione di un affiancamento del responsabile di una determinata attività, con un altro dirigente/dipendente che nel tempo potrebbe sostituirlo (cfr. all. 2 al PNA 2019);
- c) la formalizzazione nel Piano degli strumenti alternativi alla rotazione già adottati dal Comune soprattutto nel settore dell'edilizia pubblica e privata interessato dalla segnalazione;
- d) la previsione di uno specifico monitoraggio sulla attuazione della misura da parte del RPCT.

Considerata la richiesta formulata, si ritiene congruo un termine di 90 giorni per il recepimento della raccomandazione. L'Autorità verificherà l'adeguamento da parte di codesto Comune alle indicazioni fornite, con l'avviso espresso che l'omesso adeguamento darà impulso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. f) e comma 3 della legge 190/2012, ad un provvedimento d'ordine.

Il Presidente

Avv. Giuseppe Busia

Firmato digitalmente il 10 giugno 2022